



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Daniele Leodori

### INTERROGAZIONE RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Rinnovo Autorizzazioni Integrate Ambientali presso i siti di discarica di Borgo Montello - Latina

#### VISTO

Legge Regionale n. 27/1998 - Disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

Deliberazione del Consiglio Regionale n. 14 del 18/1/2012, n. 14 - approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio, ai sensi degli artt. 4, 1° comma, lettera "a" e 7, 1° comma, della citata legge regionale n. 27/1998 (atto amministrativo generale);

Deliberazione della Giunta Regionale n. 451 del 1/7/2008 – linee guida per la bonifica dei siti inquinati;

L'art. 196 del D.lgs n. 152/2006 Competenze delle regioni;

La determinazione Regionale numero G09249 del 25/06/2014 con la quale si chiude la conferenza dei servizi relativa ai rinnovi AIA per le società Ecoambiente S.r.l. ed INDECO S.r.l.;

La determinazione Regionale n. G01217 del 12/02/2015 con la quale viene rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a favore della Soc. ECOAMBIENTE S.r.l. relativa al complesso impiantistico per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti non pericolosi e impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in Via Monfalcone, 23/b – 04010 Loc. Borgo Montello (Latina)

La deliberazione di Consiglio Comunale di Latina n. 169 del 28/12/2012 che adotta la "norma di salvaguardia delle aree agricole contermini siti di discarica nel Prg del Comune di Latina" controdeduzione alle opposizioni/osservazioni";

La deliberazione del Consiglio Comunale di Latina n° 81/2013 del 23/12/2013: deliberazione di Consiglio Comunale di Latina n.169/2012 del 28.12.2012 che adotta la "norma di salvaguardia delle aree agricole contermini siti di discarica nel prg. del comune di latina"- controdeduzione alle opposizioni/osservazioni.

#### CONSIDERATO

che la determinazione numero G09249 del 25/06/2014 subordina il rinnovo dell'A.I.A. della società ECOAMBIENTE s.r.l. alla "definitiva approvazione in Giunta Regionale della Variante alle N.T.A. del P.R.G. di cui alle Deliberazioni C.C. n. 169/2012 e n.81/2013, a seguito dell'approvazione con modifiche del Comitato Regionale per il Territorio della Regione Lazio, espresso nella seduta del 16/06/2014";

che il Comune di Latina ha consegnato, in conseguenza dell'entrata in vigore delle Norme di Salvaguardia di cui alla legge 1150, il parere di non conformità urbanistica del progetto di TMB della società Ecoambiente in seguito alle deliberazioni del Consiglio comunale di Latina n. 169/2012 e 81/2013;

che il Comune di Latina e la Provincia di Latina hanno comunicato che in assenza del proseguo della bonifica non possa essere consentita la prosecuzione delle attività in essere e future da parte delle Società ECOAMBIENTE ed IND.ECO s.r.l. In particolare il comune di Latina con nota n. 106372 del 31/07/2014 afferma che "Per l'effetto, tra le prescrizioni delle autorizzazioni eventualmente da rilasciarsi alle Società Ecoambiente ed Indeco dovrà stabilirsi di subordinare i suddetti provvedimenti di rinnovo alla puntuale

Via della Pisana, 1301 – 00163 Roma

e mail: <http://www.lazio5stelle.it>



*esecuzione degli interventi di bonifica del sito di Borgo Montello, secondo le modalità e i tempi previsti nel Progetto approvato con Det. Dirigenziale n. 913/2009 e successiva variante di cui alla Det. n. 205/2014.”*

che nell'allegato tecnico alla Determinazione regionale n. B0605 del 25.02.09 si dichiara incautamente che *“l'area di allocazione del nuovo invaso rientra nei terreni già di proprietà della ECOAMBIENTE S.r.l., catastalmente indicata al N.C.T. del Comune di Latina al foglio n. 21, con le particelle 207, 198, 147, 151 e 200.”*

Che a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Roma i terreni sono rientrati nella disponibilità della curatela fallimentare Ecomont contro soc. Capitolina e Immobiliare Giulia, pertanto, avendo la Ecoambiente stipulato un contratto di locazione con l'immobiliare Giulia, questo sarebbe decaduto dopo la sentenza o comunque non rinnovabile successivamente alla scadenza che avverrà ad agosto 2016;

che in data 29 gennaio 2014 la GDF GICO per conto del Tribunale di Roma ha depositato il decreto di sequestro ex art. 20 d.lgs. 159/2011 a carico di Capitolina s.r.l. in liquidazione *sede* Roma (Rm) sulle particelle 299 e 300, del foglio n. 21 del catasto di Latina, oltre ai sub 2,3,4,5, della particelle 169;

Dalle informazioni riportate sulla stampa sarebbe stata emessa polizza fideiussoria a favore di Ecoambiente della società Coface che non risulterebbe nell'elenco ISVAP e/o IVASS e che non avrebbe adempiuto, in seguito alla richiesta di escussioni di polizze da altri Soggetti pubblici.

che nella procedura della conferenza dei servizi la determinazione regionale n. G09249 del 25/06/2014 nei documenti richiamati manca il parere della ASL di Latina;

che dai diversi rapporti annuali redatti dall'ARPA Lazio emergono gravi fonti inquinanti su tutto il territorio limitrofo agli invasi ed in particolare nei canali adiacenti collettori delle acque di falda sotterranea;

che riguardo la gestione degli invasi da parte dalle società Ecoambiente srl e Ind.Eco. srl, sono in corso procedimenti penali ed amministrativi sostenuti da ipotesi di reato per l'inquinamento delle falde acquifere e del suolo, e dalla ipotetica distrazione delle quote tariffarie destinate alla gestione post mortem della discarica ;

che il CTU del Tribunale di Latina dottor Tomaso Munari nella procedura penale a carico di 2 Dirigenti di Ecoambiente attesta la mancata regolarità delle operazioni di impermeabilizzazioni, della correttezza della bonifica e del mancato rispetto delle norme di buona tecnica per il campionamento e monitoraggio dei piezometri, oltre al persistere dell'inquinamento delle falde.

Nella conferenza dei servizi presso il comune di Latina del 12 gennaio 2015 la Provincia di Latina certifica di aver segnalato all'autorità giudiziaria che società Ecoambiente non avrebbe effettuato la bonifica del sito come da progetto e cronoprogramma.

dal Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2014 redatto dall'ISPRA viene indicata una capacità residua, al 31/12/2013, di 20 mila metri cubi per la discarica gestita da Ecoambiente e di 40 mila metri cubi per la discarica gestita da Ind.Eco.. La provincia di Latina ha prodotto nel 2013 circa 240 mila tonnellate di rifiuto indifferenziato di cui si presuppone che circa la metà sia destinato allo smaltimento in discarica. Pertanto tali dati sembrano evidenziare un già avvenuto esaurimento delle capacità residue.

che appare strumentale l'insistenza dell'inserimento, nella procedura di rinnovo dell'AIA alla soc. Ecoambiente, dell'impianto TMB autorizzato ed inserito nel Piano Regionale dei Rifiuti, ma mai realizzato, al fine di usufruire di un ampliamento degli invasi;

Nonostante l'enorme mole di criticità segnalate e certificate risultano in corso procedimenti amministrativi per ampliamenti degli invasi; realizzazione di impianti di trattamento; ed ipotesi di nuovi progetti di bonifica senza aver mai concluso i precedenti protocolli e superato le prescrizioni delle diverse autorizzazioni rilasciate;



Tutto ciò visto e considerato

Si interrogano il Presidente della Giunta Regionale Nicola Zingaretti, l'assessore alle Infrastrutture, Politiche Abitative ed Ambiente, Fabio Refrigeri e l'assessore Politiche del territorio, Mobilità, Rifiuti Michele Civita per conoscere:

1. Se sono a conoscenza delle problematiche sorte durante l'iter procedurale, e non del tutto superate, per il rilascio dei rinnovi A.I.A. a cui Regione Lazio, gli enti locali interessati e i cittadini vengono esposti in ordine a rischi di spesa pubblica, salute e tutela ambientale;
2. Quali provvedimenti vuole adottare al fine di garantire il rispetto ed il completamento degli impegni presi con le autorizzazioni già rilasciate ed in particolare la realizzazione della bonifica e messa in sicurezza di tutti i siti inquinati ricadenti nel territorio degli invasi di Borgo Montello e zone ad essi adiacenti;
3. Quali impegni intende portare avanti per la tutela e il monitoraggio della salute pubblica e quali azioni concrete ha intenzione di attuare in coordinamento con l'ASL di riferimento.

I consiglieri

Gaia Pernarella

Devid Porrello